



Comune di Rometta

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N.49 del 26/09/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ESERCIZI 2014/2016 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016.

L'anno duemilaquattordici addì ventisei del mese di settembre alle ore 15:00, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Dott. Andrea Cordaro il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Chiara Piraino il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

Nominativo	Titolo	Presente/Assenti
CORDARO ANDREA	Presidente del consiglio	presente
CATANZARO MARIA	Consigliere	presente
SACCA' ROSA MARIA	Consigliere	presente
MAGAZU' ALBERTO	Consigliere	presente
CAVALLARO FRANCESCA	Consigliere	presente
DE GAETANO ANTONINO	Consigliere	presente
RIZZO FRANCESCO	Consigliere	presente
VISALLI PAOLA MARIA TINDARA	Consigliere	presente
BARBERA ANTONIO	Vice presidente del consiglio	presente
GIORDANO FRANCESCA ANTONELLA	Consigliere	presente
BERTE' PIETRO	Consigliere	assente
CICERO VINCENZO	Consigliere	presente
CIPRIANO MAURIZIO	Consigliere	presente
RUSSO FRANCESCO	Consigliere	presente
SAIJA PAOLO	Consigliere	presente

PRESENTI: 14

ASSENTI: 1

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Vengono nominati dal Presidente i seguenti scrutatori: Catanzaro Maria, Cavallaro Francesca, Rizzo Francesco

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ESERCIZI 2014/2016 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Partecipano per l'Amministrazione Comunale il Sindaco Avv. Merlino, il Vice Sindaco Avv. Giuseppe Laface, gli Assessori: Dott.ssa Maria Lisa, Sig. Giuseppe Saija e Dott.ssa Melania Messina.

Il Presidente del Consiglio Comunale passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto "*Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, bilancio pluriennale 2014-2016 e relazione previsionale e programmatica 2014-2016*". Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura solo del dispositivo della proposta.

**Alle ore 16.37 esce il Consigliere Magazù.
Sono presenti in aula 13 Consiglieri.**

Il presidente del Consiglio Comunale concede quindi la parola all'Assessore proponente, dott.ssa Lisa, che procede ad illustrare la proposta, dando atto dei dati più rilevanti e delle differenze/ modifiche intervenute rispetto all'anno precedente. In particolare, chiarisce che le variazioni riguardano in primo luogo l'IMU per la quale, pur essendo confermate le aliquote, si è avuta una riduzione consistente nelle previsioni dovuta alla previsione di una quota a titolo di cofinanziamento del Fondo di solidarietà comunale. Evidenzia che i trasferimenti dello Stato hanno subito una drastica riduzione. Peraltro, continua spiegando che è stata prevista la restituzione del Fondo di solidarietà comunale allo Stato. Chiarisce che alla suddetta riduzione delle entrate corrisponde una riduzione nelle spese. In merito, evidenzia che vi è stata una consistente variazione in diminuzione dei costi per il trasporto e smaltimento rifiuti, mentre sono state aumentate quelle riferite al servizio idrico integrato in conseguenza della necessità di effettuare lavori presso il depuratore consortile. Le suddette spese, specifica, che in parte sono finanziate con la TASI ed in parte con la riduzione delle indennità degli amministratori (destinate per 20.000 euro ai servizi sociali e 15.000 euro circa per finanziare le spese di manutenzione del depuratore). Aggiunge che è stato previsto, a garanzia dei residui attivi di dubbia esigibilità, il Fondo svalutazione crediti.

Interviene il Consigliere Saccà, che invita l'Amministrazione a rivedere le rendite catastali degli immobili siti nel Comune di Rometta che determinano a carico dei contribuenti un'imposizione a titolo di IMU troppo elevata, senza un equivalente beneficio per le casse comunali.

Prende la parola il Consigliere Saija, premettendo che l'attuale Amministrazione gode del sostegno del gruppo consiliare a differenza di quanto accadeva in passato. Precisa che vi sono delle oggettive difficoltà di amministrare dovute a variabili difficilmente preventivabili, ma che nonostante ciò l'Amministrazione ha dato dei segnali di cambiamento tra cui la riduzione dell'indennità di carica e l'eliminazione di alcuni benefit quale la dotazione di cellulari a favore degli amministratori, e che grazie ad alcune iniziative già attivate si sono ridotte alcune spese come quella per lo smaltimento rifiuti. Continua chiarendo che l'Amministrazione deve garantire i servizi ma gestendoli con oculatazza nell'ottica della razionalizzazione dei costi e dell'efficienza. Dichiarò di condividere le osservazioni del Consigliere Saccà, ma spiega che la revisione delle rendite catastali rientra negli obiettivi dell'Amministrazione, pur essendo un percorso lungo e complesso.

Prende la parola il Consigliere Catanzaro per precisare in merito alla telefonia che gli Assessori negli ultimi anni del mandato elettorale non hanno goduto di tale benefit. In merito, chiede spiegazioni al Resp.le dell'Area tecnica, Ing. Cannata, presente alla seduta, relativamente ai problemi riguardanti la gestione del servizio di telefonia. L'ing. Cannata risponde di non ricordare. Continua il Consigliere Catanzaro, dichiarando di riservarsi di richiedere agli uffici un'apposita relazione.

Interviene il Consigliere Cicero, evidenziando che dalla relazione del Revisore dei Conti sul rendiconto e sul bilancio emerge che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente è stata orientata a criteri di efficienza ed economicità, vantando attualmente un significativo avanzo di amministrazione.

Prende la parola il Sindaco, ribadendo che il bilancio di previsione 2014 appartiene solo marginalmente all'attuale Amministrazione con esclusione della determinazione delle aliquote delle tariffe che, specifica, l'Amministrazione politicamente avrebbe voluto applicare nella loro misura minima e per la riduzione dell'indennità di carica con la conseguenziale scelta di utilizzare i risparmi dei costi della politica prioritariamente a beneficio dei cittadini che presentano maggiori necessità.

**Alle ore 16.39 esce il Consigliere Cordaro. Assume temporaneamente la presidenza del Consiglio Comunale il Consigliere Barbera.
Sono presenti in aula n. 12 Consiglieri.**

Con specifico riferimento alla TASI, il Sindaco chiarisce che l'Amministrazione politicamente avrebbe voluto applicare l'aliquota minima dell'uno per mille, ma che ha dovuto aggiungere lo 0,7 per mille in conseguenza di omissioni rilevanti ed imputabili alla precedente Amministrazione, con riferimento in particolare alla mancata attivazione di interventi di efficientamento del depuratore con conseguenziale eliminazione dei fanghi. Al contrario, specifica che questa Amministrazione, prima del sequestro delle vasche da parte delle competenti autorità, si era concretamente attivata assegnando le risorse per avviare i necessari interventi di manutenzione del depuratore. Allo stesso modo, aggiunge che già sono stati conseguiti importanti risultati in termini di riduzione della spesa, eliminando gli sprechi di una inefficiente gestione, disponendo l'immediata disdetta del contratto di locazione con la delegazione e del contratto di locazione relativamente all'immobile fatiscente in cui era allocata la scuola materna, al contempo garantendo a beneficio della collettività servizi migliori. Continua sottolineando che l'attuale Amministrazione ha preso atto della grave situazione rilevata in merito alla gestione del patrimonio boschivo del Comune che, pur venendo regolarmente utilizzato da coloni ed affittuari, non si è tradotta in equivalenti e congrue entrate per le casse dell'Ente. Rispetto a tale grave situazione, evidenzia l'impegno dell'Amministrazione a riportare la situazione sotto l'egida della legalità, a tutela dell'interesse generale.

**Alle ore 16.44 rientra il Consigliere Cordaro, che assume la Presidenza del Consiglio Comunale.
Sono presenti in aula n. 13 Consiglieri.**

Interviene il Consigliere Saija, ribadendo il desiderio di chiudere con la precedente gestione amministrativa e specificando che l'equilibrio di bilancio, attestato anche dal Revisore, è il frutto di ingenti sacrifici imposti ai cittadini sia in termini di imposizione fiscale sia in termini di riduzione dei servizi offerti, confermando una gestione inefficiente, al di là del risultato finale.

**Alle ore 16.58 esce il Consigliere Catanzaro
Sono presenti in aula n. 12 Consiglieri.**

Replica il Consigliere Cicero, precisando che si tratta di una diversa lettura e ricostruzione dello stesso dato.

**Alle ore 17.08 rientra in aula il Consigliere Catanzaro.
Sono presenti in aula n. 13 Consiglieri.**

Il presidente del Consiglio dà atto che gli emendamenti, su conforme indicazione dei proponenti e senza opposizione da parte di alcuno dei Consiglieri, si intendono decaduti in considerazione della consequenzialità con quelli presentati e non approvati afferenti al punto quarto dell'ordine del giorno.

Il Presidente pone ai voti la proposta. La proposta ottiene il seguente risultato:

Presenti 13; Contrari 3: (Catanzaro; Cicero; Giordano); Favorevoli 10: (Cipriano, Saija, Rizzo, Cavallaro, Russo, Cordaro, Barbera, De Gaetano, Saccà, Visalli).

La proposta si approva.

Si pone ai voti l'immediata esecutività con separata votazione che riporta il seguente risultato:
Presenti 13; Contrari 3: (Catanzaro; Cicero; Giordano); **Favorevoli 10:** (Cipriano, Saija, Rizzo, Cavallaro, Russo, Cordaro, Barbera, De Gaetano, Saccà, Visalli).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTO che, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48, sostituito dall'art. 12, comma 1, punto 0.1 della Legge Regionale 23 dicembre 2000, n. 30, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

-il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: favorevole;

-il Responsabile di Ragioneria, per la regolarità contabile, parere: favorevole;

VISTA la Legge Regionale 48/91;

VISTA la Legge Regionale 44/91;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con la superiore votazione

DELIBERA

- di approvare l'unità proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- delibera, altresì, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, co. 2, della Legge Regionale n. 44/91.



Comune di Rometta

Provincia di Messina

AREA SERVIZI BILANCIO PROGRAMMAZIONE – AREA SERVIZI BILANCIO PROGRAMMAZIONE

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale N 65 del 16/09/2014

Oggetto :

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ESERCIZI 2014/2016 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016.

Premesso che, ai sensi dell'art.174 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale è tenuta a predisporre il progetto di bilancio di previsione del Comune per l'esercizio finanziario 2013, il progetto di bilancio pluriennale per gli esercizi 2013/2015 e la relazione previsionale e programmatica e allegati, nei termini e secondo le modalità di cui alle vigenti disposizioni di legge;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n.131 del 08/09/2014, ad oggetto "Approvazione Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2013/2015 e relazione revisionale e programma 2014/2016";

Visto che i progetti di bilancio di cui sopra sono stati redatti secondo l'articolazione prevista dal T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d. lgs. 18.8.2000 n. 267 e dal D.P.R. 31.1.1996, n. 194;

Visto che la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016 è stata predisposta secondo lo schema di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n°.326;

Dato atto che il progetto di bilancio di previsione 2014 è stato elaborato in termini di competenza nel rispetto dei principi contabili di cui all'art.162 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18.8.2000 n. 267;

Dato atto che il progetto di bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2014/2016 è stato elaborato in termini di competenza e dovrà essere aggiornato annualmente in occasione della presentazione dei futuri bilanci di previsione e che gli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio pluriennale per l'annualità 2014 corrispondono a quelli del relativo progetto di bilancio di previsione annuale;

Vista la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014);

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Municipale:

- N. 53 del 04/07/2014 avente ad oggetto "Ricognizione degli immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D. L. 112/2008 e classificazione degli stessi nei beni immobili disponibili dell'inventario del patrimonio comunale - Aggiornamento anno 2014"
- N. 70 del 22/07/2014 avente ad oggetto "programma triennale delle OO.PP. 2014-2016 – Approvazione schema di programma ed elenco annuale 2014";

- N. 94 del 03/09/2014 avente ad oggetto “Programma triennale del fabbisogno di personale 2014/2016”;
- N. 99 del 08/09/2014 avente ad oggetto, “Definizione dei valori applicabili alle aree edificabili ed alle aree vincolate nello strumento urbanistico per l’anno 2014;
- N. 98 del 08/09/2014 relativa ai servizi a domanda individuale;

Richiamate le seguenti deliberazione del Consiglio Comunale:

- N. 65 del 17/12/2013 relativa all’approvazione del rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2012;
- N. 41 del 03/09/2014, avente ad oggetto “Regolamento comunale per l’applicazione dell’imposta unica comunale - (IUC);
- N. 42 del 03/09/2014, avente ad oggetto “Imposta unica comunale (IUC) – Approvazione aliquote IMU per l’anno 2014”;
- N. 43 del 03/09/2014 avente ad oggetto “Imposta unica comunale IUC- Approvazione piano finanziario e tariffe TARI per l’anno 2014.”;
- N. 44 del 03/09/2014 avente ad oggetto “Imposta unica comunale IUC- Approvazione aliquote TASI anno 2014.”;

Considerato che, ai sensi del comma 169 dell’art.1 della L.296 del 27/12/2006, in caso di mancata deliberazione di tariffe ed aliquote relative ai tributi comunali queste si intendono prorogate di anno in anno;

Preso atto che le altre entrate tributarie ed extratributarie di spettanza del Comune, sono state previste in conformità alle relative disposizioni di legge;

Rilevato che ai sensi del comma 684 dell’art. 1 della L. 296 del 27/12/2006 e del comma 12 dell’art.77 bis della L. 133/08 il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni in misura tale da consentire il raggiungimento dell’obiettivo programmatico del patto di stabilità interno determinato per ciascun anno;

Visto il prospetto relativo al patto di stabilità interno 2014-2015 e 2016 dal quale, in base alle previsioni, risulta rispettato il patto per il triennio 2014/2016;

Vista la comunicazione relativa ai trasferimenti Statali per l’anno 2014(fonte Ministero degli Interni – sito internet Finanza locale);

Preso atto che i trasferimenti Regionali di tipo ordinario a sostegno delle autonomie locali sono stati mantenuti nei limiti dell’esercizio precedente in quanto, ad oggi, la Regione Sicilia non ha comunicato l’importo dell’assegnazione;

Visto che:

- Il Fondo di riserva è stato iscritto in bilancio nella parte Spesa Titolo I al codice 1010811, nella misura tra l’0,30% e il 2% del totale delle spese correnti previste in bilancio, a norma dell’art. 166 del Tuel D. Lgs. 267/2000, nonché dell’art. 11 del Regolamento di contabilità;
- Il 50% dei proventi derivanti da sanzioni per violazione del codice della strada, sono destinati a cofinanziare la spesa per funzionamento e potenziamento degli uffici della polizia municipale e al miglioramento della circolazione stradale, giusta delibera di G.M. n.117 del 26/08/2014;

- Le risorse destinate per la corresponsione delle indennità di carica ai sensi della L.R. 30/00, sono state quantificate nella misura stabilita dalle disposizioni vigenti in materia, con la riduzione stabilita dalla Giunta Comunale con deliberazione n.46 del 11/06/2014;
- Il quadro dei mutui contratti ed in ammortamento con l'indicazione delle relative quote di interessi e capitale distinte a seconda dell'anno finanziario di ammortamento risultano come da prospetto allegato;

Visto lo schema di bilancio di previsione anno 2014, del bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016 e la relazione previsionale e programmatica, predisposti dall'area Servizi Finanziari, di concerto con il Segretario per quanto attiene la programmazione, in osservanza alle indicazioni dell'organo di governo;

Visto il parere dell'Organo di Revisione;

Visto i precedenti decreti in data 19 dicembre 2013 e 13 febbraio 2014, pubblicati sulla GU n. 302 del 27.12.2013 e n. 43 del 21.02.2014, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014 è stato dapprima differito al 28 febbraio e successivamente al 30 aprile 2014;

Visto il Decreto del Ministro Alfano del 29 aprile 2014 che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione al 31 luglio 2014;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 Luglio 2014 che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione al 30 Settembre 2014;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il T.U.E.L. D.Lg.vo 267/2000;

Visto l'O.R.A.E.L.;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

PROPONE

- 1 La superiore premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 Di approvare lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 del Comune in termini di competenza, nelle seguenti risultanze:

DESCRIZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA
PARTE I – ENTRATA	
Avanzo di Amministrazione	60.500,00
Titolo I - Entrate tributarie	2.793.969,87
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	1.329.163,47
Titolo III - Entrate extratributarie	678.175,00
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	362.500,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.433.000,00
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	1.027.000,00
TOTALE ENTRATE	7.684.308,34
PARTE II – SPESA	
Titolo I - Spese correnti	4.643.683,57
Titolo II - Spese in c/ capitale	1.255.500,00
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	758.124,77
Titolo IV - Servizi per conto di terzi	1.027.000,00
TOTALE SPESE	7.684.308,34

- 3 Di approvare lo schema di bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi 2014/2016, in termini di competenza, nelle seguenti risultanze;

Titolo I - Entrate tributarie	2.793.969,87	2.793.969,87	2.793.969,87
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	1.329.163,47	1.311.830,90	1.311.830,90
Titolo III - Entrate extratributarie	678.175,00	678.175,00	678.175,00
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossione di crediti	362.500,00	70.000,00	70.000,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.433.000,00	550.000,00	550.000,00
TOTALE GENERALE	6.657.308,34	5.403.975,77	5.403.975,77
PARTE II - SPESA			
Titolo I - Spese correnti	4.643.683,57	4.471.866,95	4.517.857,46
Titolo II - Spese in conto capitale	1.255.500,00	130.000,00	130.000,00
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	758.124,77	802.108,82	756.118,31
TOTALE GENERALE	6.657.308,34	5.403.975,77	5.403.975,77

- 4 Di approvare la relazione previsionale e programmatica 2014/2016 allegata;
- 5 Di dare atto che, ai sensi del comma 169 dell'art.1 della L.296 del 27/12/2006, in caso di mancata deliberazione di tariffe ed aliquote relative ai tributi comunali queste si intendono prorogate di anno in anno;
- 6 Di dichiarare l'immediata esecutività della deliberazione che sarà adottata stante l'urgenza di provvedere alla relativa approvazione definitiva dei documenti contabili.

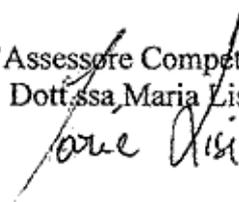
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile A.S.B.P.
Sig. Giuseppe Pino



IL PROPONENTE

L'Assessore Competente
Dott.ssa Maria Lisa



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ESERCIZI 2014/2016 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Rometta, li 16/09/2014

Il Responsabile dell'Area
Sig. Giuseppe Pino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere FAVOREVOLE in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Rometta, li 16/09/2014

Il Responsabile dell'Area
Sig. Giuseppe Pino

COMUNE DI ROMETTA

Provincia di MESSINA

COMUNE DI ROMETTA

15 SET 2014

Prot. N. 10753

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di ROMETTA (ME)

L'Organo di revisione

Verbale n. 10/19/2014 del 15/09/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

L'Organo di revisione

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Rometta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

ROMETTA, li 15/09/2014

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2014	6
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	6
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014.....	7
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	8
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	8
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	9
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo.....	10
BILANCIO PLURIENNALE	10
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
8. Verifica della coerenza interna	12
9. Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	17
ENTRATE CORRENTI	17
SPESE CORRENTI.....	21
ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI.....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 ..	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	32



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Rag. Roberto Ridi revisore dei conti nominato ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

□ ricevuto in data 11/09/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 08/09/2014 con delibera n.101 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2012;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- le deliberazioni (*e/o le proposte* di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;



- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 visto il regolamento di contabilità;
 visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	1.368.514,81	2.663.450,41	1.787.006,65
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00



L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.793.969,87	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.643.683,57
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.329.163,47	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.255.500,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	678.175,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	362.500,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.433.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	758.124,77
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.027.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.027.000,00
<i>Totale</i>	7.623.808,34	<i>Totale</i>	7.684.308,34
Avanzo amministrazione 2013 presunto	60.500,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	7.684.308,34	<i>Totale complessivo spese</i>	7.684.308,34

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	5.163.808,34
spese finali (titoli I e II)	-	-5.899.183,57
saldo netto da finanziare	-	-735.375,23
saldo netto da impiegare	+	



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo I	1.733.439,90	1.705.587,84	2.793.969,87
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.723.531,32	2.325.841,56	1.329.163,47
Entrate titolo III	1.420.718,43	1.431.717,69	678.175,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.877.689,65	5.463.147,09	4.801.308,34
Spese titolo I (B)	4.407.266,31	5.232.722,10	4.643.683,57
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	260.213,44	196.994,94	208.124,77
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	210.209,90	33.430,05	-50.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	60.500,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	23.401,14	26.749,20	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	23.401,14	26.749,20	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	186.808,76	6.680,85	10.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo IV	134.588,89	42.331,54	362.500,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	883.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	134.588,89	42.331,54	1.245.500,00
Spese titolo II (N)	7.820,00	67.528,20	1.255.500,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	126.768,89	-25.196,66	-10.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	23.401,14	26.749,20	10.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	25.196,66	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	150.170,03	26.749,20	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	30.000,00	30.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	13.521,49	13.521,49
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	30.000,00	(-50%)
Contributi libro di testi	20.000,00	20.000,00
Contributo stato per uffici giudiziari	13.000,00	13.000,00
Trasporto Alunni	113.000,00	113.000,00
Per mutui	883.000,00	883.000,00
Totale	1.102.521,49	1.072.521,49

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	70.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	70.000,00
Entrate per eventi calamitosi	

Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	30.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	170.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	69.163,47
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	69.163,47
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	100.836,53

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	70.000	
- altre risorse	10.000	
Totale mezzi propri		80.000
Mezzi di terzi		
- mutui	883.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	67.500	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	225.000	
Totale mezzi di terzi		1.175.500
TOTALE RISORSE		1.255.500
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.255.500



6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 60.500,00
- vincolato per investimenti euro
- per fondo ammortamento euro
- non vincolato euro

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2014, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Tab. 11 -

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	60.500,00	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	60.500,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00

Il suddetto avanzo di amministrazione finanzia il fondo svalutazione crediti come individuato all'intervento 1.01.08.10

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE			
	Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I		2.793.969,87	2.793.969,87
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II		1.311.830,90	1.311.830,90
Entrate titolo III		678.175,00	678.175,00



Totale titoli (I+II+III) (A)	4.783.975,77	4.783.975,77
Spese titolo I (B)	4.471.866,95	4.517.857,46
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	252.108,82	206.118,31
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	60.000,00	60.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	60.000,00	60.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	Tab. 13 -	
	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	70.000,00	70.000,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	70.000,00	70.000,00
Spese titolo II (N)	130.000,00	130.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-60.000,00	-60.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	60.000,00	60.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: L'Ente dovrà costantemente monitorare le entrate, soprattutto quelle di carattere eccezionale, ed in caso di mancato realizzo contrarre la correlata spesa ai fini di evitare disallineamenti che potrebbero pregiudicare gli equilibri stessi. La Gestione dovrà essere improntata a criteri di efficienza ed economicità



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma deve essere pubblicato per *(almeno)* 60 giorni consecutivi dal 25/07/2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 94 del 03/09/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 09/18/2014 in data 03/09/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.



L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 subisce le seguenti modificazioni, prevede l'assunzione di numero una categoria D nel 2014 (vacante da pianta organica, una categoria C per l'anno 2015 (in sostituzione di una che cessa), una categoria C per l'anno 2016 (in sostituzione di una che cessa) e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,



- le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in

bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	4.096.113,83	
2010	4.095.804,25	
2011	4.458.801,75	4.216.906,61

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	4.216.906,61	15,07	635.487,83
2015	4.216.906,61	15,07	635.487,83
2016	4.216.906,61	15,62	658.680,81

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e patto regionale verticale

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	258.487,83		258.487,83
2015	430.487,83	0,00	430.487,83
2016	453.680,81	0,00	453.680,81

Dalla suddetta tabella il saldo obiettivo di competenza mista risulta neutralizzato degli importi di cui al c.2 dell'art. 14 del decreto legge 78/2010 (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011), nonché del patto regionale verticale incentivato (commi 122 e segg. Dell'art.1 della legge n. 228/2012 e tenendo conto della clausola di salvaguardia di cui al D.M. n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinques dell'art. 31 della legge 183/2011, come segue :



2014	2015	2016	
€ 205.000,00	€ 205.000,00	€ 205.000,00	a) riduzione trasferimenti erariali
€ 185.000,00			b) patto reg. verticale incentivato
€ 13.000,00			c) diff.x clausola di salvaguardia
€ 635.487,83	€ 635.487,83	€ 658.680,81	d) Obiettivo ante neutralizz
€ 258.487,83	€ 430.487,83	€ 453.680,81	saldo obiet. (D-A-B+C)

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	4.801.308,34	4.783.975,77	4.783.975,77
spese correnti prev. impegni	4.643.683,57	4.471.866,95	4.517.857,46
differenza	157.624,77	312.108,82	266.118,31
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	157.624,77	312.108,82	266.118,31
previsione incassi titolo IV	451.140,00	400.000,00	400.000,00
previsione pagamenti titolo II	400.000,00	280.000,00	210.000,00
differenza	51.140,00	120.000,00	190.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	-78.558,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	129.698,00	120.000,00	190.000,00
obiettivo previsto	287.322,77	432.108,82	456.118,31

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
287.322,77	258.487,83	28.834,94
432.108,82	430.487,83	1.620,99
456.118,31	453.680,81	2.437,50

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere

programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e alle previsioni definitive / al rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto / assestamento 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.206.523,00	1.261.763,81	1.201.247,58
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	66.415,44		70.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale I.R.P.E.F.	422.000,00	416.324,03	416.324,00
Imposta di scopo			
TA SI (Certif.Minister.)			411.109,00
Altre imposte	12.148,32		29.918,54
Totale categoria I	1.707.086,76	1.678.087,84	2.128.599,12
Categoria II - Tasse			
TOSAP	17.136,88	22.500,00	25.000,00
Altre Tasse	3.946,56	5.000,00	17.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
TA RI			598.370,75
Totale categoria II	21.083,44	27.500,00	640.370,75



Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.269,70	15.000,00	25.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri			
Totale categoria III	5.269,70		25.000,00
Totale entrate tributarie	1.733.439,90	1.705.587,84	2.793.969,87

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo
- è stato previsto in **euro 1.201.247,58** con una variazione di:
- euro - **5.275,42** rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro - **60.516,23** rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

Nel bilancio è prevista nella spesa del titolo I la quota di euro 153.021,74 da trattenere dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 70.000,00

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 5.300,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Risulta confermata l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8%.

Il gettito è previsto in euro 416.324,00.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di **euro 598.370,55** per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 411.109,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 25.000,00 .

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	66.415,44		0,00%	70.000,00	#DIV/0!
Recupero evasione TARSU/TIA			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	66.415,44	0,00	0,00%	70.000,00	#DIV/0!

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue L'Ente deve attivarsi per il recupero dell'evasione evitando il rischio di prescrizioni che potrebbero produrre un danno alle casse dell'ente.



Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 143.000,00 (trasporto alunni 113.000,00, Fondo Miglir.PM 13.000,00 e Legge 431/98 accesso all'abitaz. 17.000,00) e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (*o di proventi e costi*) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	42.000,00	65.520,00	64,10%	
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi			#DIV/0!	
Totale	42.000,00	65.520,00	64,10%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 98 del 08/09/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 64,10%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 30.000,00 e sono destinati con atto G.C. n...91 del 27/08/2014. per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di

cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
43.688,33	50.264,89	30.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	23.401,14	26.749,20	15.000,00
Perc. X Spesa Corrente	53,56%	53,22%	50,00%
Spesa per investimenti	20.287,19	23.515,69	15.000,00
Perc. X Investimenti	46,44%	46,78%	50,00%

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Tab. 29 -

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	1.511.066,38	1.363.548,44	1.404.052,51	40.504,07	2,97%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	109.256,29	79.246,48	29.960,33	-49.286,15	-62,19%
03 - Prestazioni di servizi	2.090.756,33	2.401.579,52	500.893,76	-1.900.685,76	-79,14%
04 - Utilizzo di beni di terzi	55.123,46	48.803,74	25.880,52	-22.923,22	-46,97%
05 - Trasferimenti	280.655,13	293.920,37	197.510,12	-96.410,25	-32,80%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	129.049,82	100.848,28	89.718,45	-11.129,83	-11,04%
07 - Imposte e tasse	132.107,70	105.291,50	108.567,23	3.275,73	3,11%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	25.494,78	839.487,77	69.163,47	-770.324,30	-91,76%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	60.500,00	60.500,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	4.308.015,11	4.393.238,33	2.374.582,92	-2.018.655,41	-45,95%

DAL SUDETTO PROSPETTO E' POSSIBILE EVINCERE LA TENDENZA ALLA RIDUZIONE DELLE SPESE DA PARTE DELL'ENTE

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 1.396.566,46 riferita a n 46 dipendenti, pari a euro 30.360,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 114.660,00 pari al 8,16% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 22,26 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento



economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Errore. Il collegamento non è valido.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	1.511.066,38	1.363.548,44	1.404.052,51
spese incluse nell'int.03	14.741,72	15.817,68	15.817,68
irap	106.172,75	95.322,50	99.522,09
altre spese incluse			
Totale spese di personale	1.631.980,85	1.474.688,62	1.519.392,28
spese escluse	117.796,76	122.825,81	122.825,81
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.514.184,09	1.351.862,81	1.396.566,47
Spese correnti	5.235.014,75	6.074.084,69	7.684.308,34
Incidenza % su spese correnti	28,92%	22,26%	22,26%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'Ente non ha in previsione incarichi di collaborazione autonoma

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 69.163,47 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa



restituzioni diverse	€ 3.000,00
rimborsi vari	€ 5.300,00
Ripian.debiti fuori bilancio	€ 60.863,47
Totale	€ 69.163,47

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 240.237,79 .ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del **25,00%**

L'ammontare del fondo è stato determinato in euro 60.500,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,75 % delle spese correnti.

ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.255.500,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro 883.000,00 così distinto:



Tab. 35 -

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	883.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	883.000,00

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono previsti acquisti di mobili e arredi

Limitazione acquisto autovetture

Non sono previsti spese per acquisto di autovetture

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti spese per acquisto di immobili

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		<i>Euro</i>	4.525.911,49
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	362.072,92
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti			
		<i>Euro</i>	89.718,45
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,98%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui			
		<i>Euro</i>	272.354,47

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	89.718,45	106.581,64	94.604,47
entrate correnti	4.801.308,34	4.783.975,77	4.783.975,77
% su entrate correnti	1,87%	2,23%	1,98%
<u>Limite art.204 TUEL</u>	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 89.718,45 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.502.000,00	2.734.000,00	2.515.786,56	2.318.791,62	2.993.666,85	2.741.558,03
Nuovi prestiti (+)				883.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	232.000,00	-260.213,44	-196.994,94	-208.124,77	-252.108,82	-206.118,31
Estinzioni anticipate (-)		42.000,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	2.734.000,00	2.515.786,56	2.318.791,62	2.993.666,85	2.741.558,03	2.535.439,72
Nr. Abitanti al 31/12	6538	6538	6537	6537	6537	6537
Debito medio per abitante	418,17	384,79	354,72	457,96	419,39	387,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	0,00	129.049,82	100.848,28	89.718,45	106.581,64	94.604,47
Quota capitale	0,00	260.213,44	196.994,94	208.124,77	252.108,82	206.118,31
Totale fine anno	0,00	389.263,26	297.843,22	297.843,22	358.690,46	300.722,78

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	4.801.308,34
Anticipazione di cassa	Euro	550.000,00
Percentuale		11,46%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati :

Interest rate swap con scadenza 31/12/2022

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

Tab. 43 -

Tipo operazione >	interest rate swap		Data stipula >	18/11/2002
Flussi positivi	Importo	Iscrizione entrata	Destinazione spesa	Flussi negativi
2012	2.072,08	Tit. III Entrata	Tit. I Spesa	
2013	1.928,33	Tit. III Entrata	Tit. I Spesa	851,00
2014		Tit. III Entrata	Tit. I Spesa	
2015		Tit. III Entrata	Tit. I Spesa	
2016		Tit. III Entrata	Tit. I Spesa	
Valore di estinzione al 31.12.2012			Mark to market	

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.



Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.793.969,87	2.793.969,87	2.793.969,87	8.381.909,61
Titolo II	1.329.163,47	1.311.830,90	1.311.830,90	3.952.825,27
Titolo III	678.175,00	678.175,00	678.175,00	2.034.525,00
Titolo IV	362.500,00	70.000,00	70.000,00	502.500,00
Titolo V	1.433.000,00	550.000,00	550.000,00	2.533.000,00
<i>Somma</i>	6.596.808,34	5.403.975,77	5.403.975,77	17.404.759,88
Avanzo presunto	60.500,00	0,00	0,00	60.500,00
Totale	6.657.308,34	5.403.975,77	5.403.975,77	17.465.259,88

Tab. 46 -

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
--------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------	------------------------

Titolo I		4.643.683,57	4.471.866,95	4.517.857,46	13.633.407,98
Titolo II		1.255.500,00	130.000,00	130.000,00	1.515.500,00
Titolo III		758.124,77	802.108,82	756.118,31	2.316.351,90
Somma		6.657.308,34	5.403.975,77	5.403.975,77	17.465.259,88
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		6.657.308,34	5.403.975,77	5.403.975,77	17.465.259,88

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento

		Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01	Personale	1.404.052,51	1.404.052,51	0,00%	1.404.052,51	0,00%
02	Acquisto di beni di consumo e materie prime	29.960,33	29.960,33	0,00%	29.960,33	0,00%
03	Prestazioni di servizi	500.893,76	451.146,84	-9,93%	486.693,76	7,88%
04	Utilizzo di beni di terzi	25.880,52	25.880,52	0,00%	25.880,52	0,00%
05	Trasferimenti	197.510,12	197.510,12	0,00%	197.510,12	0,00%
06	Interessi passivi e oneri finanziari	89.718,45	106.581,64	18,80%	94.604,47	-11,24%
07	Imposte e tasse	108.567,23	106.567,23	-1,84%	106.567,23	0,00%
08	Oneri straordinari della gestione corrente	69.163,47	25.316,33	-63,40%	25.316,33	0,00%
09	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10	Fondo svalutazione crediti	60.500,00	60.500,00	0,00%	60.500,00	0,00%
11	Fondo di riserva	18.000,00	18.000,00	0,00%	18.000,00	0,00%
Totale spese correnti		2.504.246,39	2.425.515,52	-3,14%	2.449.085,27	0,97%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 48 -

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato	67.500,00			67.500,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				0,00

Trasferimenti da altri soggetti	295.000,00	70.000,00	70.000,00	435.000,00
Totale	362.500,00	70.000,00	70.000,00	502.500,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	883.000,00			883.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
Totale	883.000,00	0,00	0,00	883.000,00

Avanzo di amministrazione				0,00
Risorse correnti per investimento	10.000,00	60.000,00	60.000,00	130.000,00
Totale	1.255.500,00	130.000,00	130.000,00	1.515.500,00

Spesa titolo II	1.255.500,00	130.000,00	130.000,00	1.515.500,00
-----------------	--------------	------------	------------	--------------

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro con aperture di credito
- euro con prestito obbligazionario
- euro con prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 883.000,00 con assunzione di mutui
- euro con cartolarizzazione (specificare il tipo).

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) **Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive 2013;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;



- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Che le previsioni di entrate correnti relative all'IMU alla TASI alla TARI ed al recupero dell'evasione tributaria devono essere costantemente monitorate, adottando, ove necessario immediato provvedimento di riequilibrio nel caso in cui si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

In ordine al rispetto del patto di stabilità l'organo di revisione segnala la necessità di un costante monitoraggio dello stesso rammentando quanto previsto dall'art.31 commi 30 e 31 della legge n.183/2011 in materia di obiettivo conseguito artificialmente (circolare del Mef n. 5 del 14 febbraio 2012)



e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

'ORGANO DI REVISIONE


Al Presidente del Consiglio
e al Segretario Comunale

Emendamento n. 1

Oggetto: *Emendamento alla proposta di Consiglio comunale N. 101 del 08/09/2014*
**APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2014, BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ESERCIZI 2014/2016
E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016.**

I sottoscritti consiglieri comunali appartenenti al gruppo consiliare Continuiamo Insieme per Innovare, ai sensi dell'art. 36 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, propongono il seguente emendamento alla proposta di cui all'oggetto:

Prevedere l'entrata da alienazione nel Bilancio di previsione 2014 (titolo IV - 4 01 0400 Alienazioni di beni patrimoniali Deposito in S. Cono) subordinatamente all'approvazione dell'emendamento n. 1 alla proposta n. 51 relativo al medesimo intervento.

F.to Pietro Bertè
Maria Catanzaro
Vincenzo Cicero
Francesca Giordano
Alberto Magazù



Al Presidente del Consiglio
e al Segretario Comunale

Emendamento n. 2

Oggetto: *Emendamento alla proposta di Consiglio comunale N. 101 del 08/09/2014*
APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2014, BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ESERCIZI 2014/2016
E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016.

I sottoscritti consiglieri comunali appartenenti al gruppo consiliare Continuiamo Insieme per Innovare, ai sensi dell'art. 56 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, propongono il seguente emendamento alla proposta di cui all'oggetto:

Prevedere l'entrata da alienazione nel Bilancio di previsione 2014 (titolo IV - 4 01 0400 Alienazioni di beni patrimoniali: Fondo Rustico ex ospedale Santo Spirito (Comune di Torregrotta)) subordinatamente all'approvazione dell'emendamento n. 2 alla proposta n. 51 relativo al medesimo intervento.

F.to Pietro Bertè
Maria Catanzaro
Vincenzo Cicero
Francesca Giordano
Alberto Magazà



COMUNE DI ROMETTA

(Provincia di Messina)

- AREA SERVIZI BILANCIO E PROGRAMMAZIONE -

Prot. N. del

Rometta li, 24/09/2014

Al Segretario Comunale
SEDE

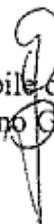
OGGETTO: Trasmissione parere

Emendamento n.1 alla proposta di Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, bilancio pluriennale per gli esercizi 2014/2016 e relazione previsionale e programmatica 2014/2016, presentato dal Gruppo Continuiamo per innovare, a firma dei Consiglieri Pietro Bertè, Maria Catanzaro, Vincenzo Cicero, Francesca Giordano e Alberto Magazù.

Si esprime parere contrario di regolarità tecnico contabile in quanto presentato fuori i termini previsti dall'art.13, commi 5 e 7 del regolamento di contabilità.

Rometta, li 24/09/2014

Il Responsabile dell'A.S.B.P
Sig. Pino Giuseppe



COMUNE DI ROMETTA

(Provincia di Messina)

- AREA SERVIZI BILANCIO E PROGRAMMAZIONE -

Prot. N. 11177 del 24/09/2014

Rometta li, 24/09/2014

Al Segretario Comunale
SEDE

OGGETTO: Trasmissione parere

Emendamento n. 2 alla proposta di Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, bilancio pluriennale per gli esercizi 2014/2016 e relazione previsionale e programmatica 2014/2016, presentato dal Gruppo Continuiamo per innovare, a firma dei Consiglieri Pietro Bertè, Maria Catanzaro, Vincenzo Cicero, Francesca Giordano e Alberto Magazù.

Si esprime parere contrario di regolarità tecnico contabile in quanto presentato fuori i termini previsti dall'art.13, commi 5 e 7 del regolamento di contabilità.

Rometta, li 24/09/2014

Il Responsabile dell'A.S.B.P
Sig. Pino Giuseppe



COMUNE DI ROMETTA

25 SET 2014

Prot. N. 11259

COMUNE DI ROMETTA
(Provincia di Messina)

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE NUMERO 11/20/2014

PARERE SUGLI EMENDAMENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014, BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ESERCIZI 2014/2016 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

L'anno 2014 il giorno 25 (25) del mese di Settembre , alle ore 10,00, il revisore dei conti Rag. Roberto Ridi , nominato con delibera consiliare n. 29 del 04/07/2014, ha proceduto a redigere il presente parere sugli emendamenti al Bilancio di Previsione 2014

PREMESSO

Che l'Organo di revisione ha ricevuto in data 24/09/2014 la seguente documentazione:

- 1) Emendamento n. 1 del 22/09/2014 alla proposta di Consiglio Comunale n. 101 del 08/09/2014 :
- 2) Emendamento n.2 del 22/09/2014 alla proposta di Consiglio Comunale n. 101 del 08/09/2014 :

CONSIDERATO

Che l'art. 13 comma 7 del regolamento di contabilità dell'Ente prevede testualmente :
"I Membri del Consiglio possono presentare emendamenti agli schemi di bilancio ..., a pena di decadenza, entro e non oltre i termini di deposito di cui al superiore comma 5. Gli emendamenti proposti devono, singolarmente, salvaguardare l'equilibrio del bilancio e la coerenza dei documenti di programmazione pluriennale. Non sono ammissibili emendamenti non compensativi, emendamenti riduttivi di stanziamenti di spesa"

Che l'art. 13 comma 5 del regolamento di contabilità dell'Ente prevede testualmente:
"Il bilancio di previsione e relativi allegati vengono depositati presso la Segreteria Comunale per dieci giorni consecutivi..."

Che con l'Emendamento n. 1 si richiede l'iscrizione in bilancio di previsione 2014, al Titolo IV - 4.01.04.00, dell'Entrata da alienazione patrimoniale del deposito in S. Cono (non risulta alcuna valorizzazione del bene).

Che con l'Emendamento n. 2 si richiede l'iscrizione in bilancio di previsione 2014, al Titolo IV - 4.01.04.00, dell'Entrata da alienazione patrimoniale del Fondo rustico ex ospedale Santo Spirito nel Comune di Torregrotta (non risulta alcuna valorizzazione del bene).

Che nei suddetti emendamenti non risulta alcuna allocazione nelle voci di spesa del Bilancio di Previsione 2014, delle somme (non quantificate) di cui si richiede l'iscrizione nelle entrate del Titolo IV.

Considerato Altresì

Il parere di regolarità tecnica favorevole rilasciato dal funzionario addetto ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Il parere di regolarità contabile contrario rilasciato dal Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

L'ORGANO DI REVISIONE ESPRIME

- A) PARERE SFAVOREVOLE, agli emendamenti proposti in quanto inammissibili per violazione dell'art. 13 comma 7 del regolamento di contabilità, e non garantendo il pareggio di Bilancio essendo prevista la sola entrata che risulta non compensata con la correlata spesa.

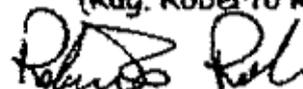
Si dispone che il presente atto sia allegato alla documentazione del caso, e sia trasmesso agli organi ed uffici di cui all'art. 81 c. 3 del reg. di contabilità.

Rometta 25/09/2014

Firma

(Il Revisore dei Conti)

(Rag. Roberto Ridi)



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott. Andrea Cordaro

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott.ssa Maria Catanzaro

Maria Catanzaro

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Chiara Pirano

Chiara Pirano



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità;
- Sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 24/10/2014, come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91. Registro Pubblicazioni n. ____;
- E' divenuta esecutiva il 26/09/2014;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;
- Sarà trasmessa all'Area S.B.P. il 24/10/2014 per l'esecuzione.

Rometta li 24/10/2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Pasqua Rosaria Di Mento